

Gli anziani occupano il municipio: «Ridateci le fermate degli autobus in centro storico»

Dopo le polemiche l'incontro con gli assessori Tirabassi e Cirillo garantita una soluzione a breve con una sosta in piazza Garibaldi

La portavoce dei pensionati: «Per noi i mezzi pubblici sono necessari per raggiungere l'ospedale o fare la spesa»

SULMONA. La rivolta degli anziani è cominciata poco prima delle 10. Una cinquantina di pensionati ha occupato il municipio per protestare contro la cancellazione delle fermate dei bus urbani da Corso Ovidio. Il provvedimento prende il via, sperimentalmente per tre mesi, dal primo gennaio, e prevede lo spostamento delle fermate di piazza XX Settembre e piazza del Carmine lungo la circonvallazione orientale.

Il gruppo ha chiesto e ottenuto un incontro con gli assessori Mauro Tirabassi (Trasporti) e Gianni Cirillo (Centro storico). A guidare la protesta c'era Concetta Cantelmi. «Viaggiamo in bus» spiega «per andare dal medico, in ospedale per qualche visita e a fare la spesa: non ne possiamo fare a meno».

«Se volete pedonalizzare il centro storico» interviene Iolanda Presutti «vietate il transito alle auto che sono parcheggiate ovunque, per noi la fermata lungo la circonvallazione orientale è scomoda e pericolosa».

Tra rabbia e disincanto, però, non è mancata qualche battuta. «Va bene la manovra Salva Italia del presidente Monti, con tasse per i pensionati» ironizzano «ma toglierci anche i bus dal centro è davvero troppo». Elena Ranalli sottolinea l'importanza del trasporto pubblico per chi vive solo. Dopo una lunga trattativa, è stato raggiunto un accordo. Entro i primi quindici giorni del 2012, l'assessore ai Trasporti si è impegnato, con tanto di stretta di mano agli anziani, a istituire una fermata in piazza Garibaldi, al posto di quella lungo la circonvallazione orientale. La mattina dei giorni di mercato (mercoledì e sabato) la nuova fermata dovrebbe essere istituita in via Federico II, ma Tirabassi ha tenuto a precisare che, in questa fase «dovrà essere rimodulato l'intero servizio trasporti, considerati i nuovi tempi di percorrenza. Le novità interesseranno anche gli autisti, con i quali ho avuto già un incontro».

«Secondo noi» rimarcano Nunziata Santilli e Maria Colaberardino «non dovrebbe cambiare nulla, ma se così è stato deciso chiediamo che siano prese in considerazione le esigenze degli anziani. La fermata in piazza Garibaldi per noi va bene».

L'incontro è terminato dopo circa un'ora. «Contiamo sugli impegni assunti dagli assessori» sostiene Lola Pace «qualcuno deve pur tutelarci».

Nel gruppo c'è chi indugia, chi si ferma a chiacchierare, le campane hanno suonato da poco i rintocchi di mezzogiorno quando una voce si leva più alta delle altre: «Su, muoviamoci» sollecita «altrimenti perdiamo l'autobus».